Anno VII. Udine — Venerdì 24 Maggio 1889. N. 123.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre. . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 10 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato. Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai.

Sempre a proposito di Pace

Non si è mai tanto parlato di pace come adesso, nei *meetings*, nelle interviste fra diplomatici, nei brindisi stessi dei sovrani.

La triplice alleanza fu fatta a scopo di pace, perfino gli stessi armamenti guerreschi si dicon fatti a bella posta per mantenere la pace. Ma in complesso risulta troppo chiaro cotesto: che si vuol costringere la Francia a una perpetua inazione, impedendole così dal tentare una guerra di rivincita.

È evidente forse, che nessuno assalirà la Francia, ma la coalizione *pacifica* delle potenze centrali, fanno troppo avvertita questa, che non le si permetterà di essere a sua volta assalitrice.

Per poco però che si voglia porsi nei panni altrui, nei panni della Francia, l'idea della rivincita è tale idea che fa onore a quella nazione a cui furono strappate due provincie che anelano di ricongiungersi alla loro patria del cuore.

È un pensiero altamente patriottico quello che infiamma il cuore di tutti i francesi, e al quale non possono nè potranno mai rinunciare.

E lo comprendono benissimo a Roma e a Berlino, e il brindisi recente del Re Umberto in *risposta* a quello del giovane imperatore di Germania, la dove parla di *soldati che sapranno compiere la loro grande missione*, non può lasciar più dubbio alcuno, sugli intendimenti che lo inspirarono.

Il suo significato palese non ha duopo di commenti, e a Parigi lo si comprenderà più che altrove.

La pace dell'oggi prelude alla guerra di domani; essa ne è anzi ad un tempo sintomo ed avvertimento.

(?)

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza BIANCHERI

Seduta del 23.

Apresi la seduta alle 2.30.

Il Presidente comunica il seguente telegramma inviatogli dal Presidente del Consiglio:

Ho rassegnato a Sua Maestà il telegramma di V. E.

Sua Maestà e Sua Altezza il principe di Napoli mi incaricano di ringraziare V. E. e la Camera dei sentimenti di gratitudine e di affetto espressi verso il Sovrano e il popolo di Germania, dai quali ricevono nuove indimenticabili manifestazioni dell'amicizia che li lega all'Italia e alla sua dinastia.

Si comincia discutere il bilancio del Ministero delle finanze.

Cavalletto chiede che il ministro dica quando crederà opportuno di presentare un progetto per il *rimborso* delle spese catastali fatte dai comuni delle *provincie lombardo-veneto, rimborso* che il governo ha riconosciuto di dover fare.

Seismit-Doda dichiara che assumerà informazioni sullo stato delle cose e prenderà i provvedimenti che saranno ritenuti opportuni.

Vollaro rileva alcuni inconvenienti derivati dalla separazione dei ministeri delle Finanze e del Tesoro.

Sola esorta il ministro a far sì che sia migliorata la qualità dei tabacchi inferiori.

Seismit-Doda dice che nella divisione del Ministero delle finanze da quello del Tesoro qualche interesse s'è dovuto colpire, ma assicura che insieme al suo collega del Tesoro ha già avvisato il modo di riparare.

Indi si passa alla discussione dei capitoli.

Approvansi i capitoli fino al 188.

Approvansi altresì lo stanziamento complessivo nella somma di italiane lire 202,162,317 17.

Il **Presidente** comunica varie interrogazioni.

Levasi la seduta alle ore 5.50.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Il Municipio di Roma a quello di Berlino.

Al consiglio comunale di Roma, Giovagnoli propose di inviare al borgomastro di Berlino un telegramma di ringraziamento per le festose accoglienze che Umberto trovò a Berlino.

Si associarono al preopinante i consiglieri Armellini e Balestra in un lungo discorso.

Il Sindaco si disse lieto che la proposta venisse dal Consiglio di cui egli aveva interpretato i sentimenti, che che sono quelli di tutta Roma, preparando un telegramma di cui lesse il tenore.

Il telegramma fu approvato per acclamazione.

Il Console di Trieste e nuove rivelazioni sul suo conto.

Dispacci da Roma recano che contro il console italiano a Trieste comm. Durando, vengono fatte nuove rivelazioni.

In occasione del genetliaco del re la colonia italiana di Trieste aveva progettato un *banchetto e ne aveva offerta* la presidenza al console Durando. Questi accettò, *ma a condizione che il primo* suo brindisi si facesse all'imperatore d'Austria. Il *comitato* della colonia rifiutò e il banchetto non si fece più.

Un altro caso.

Tempo fa un deputato italiano trovandosi a Trieste, fu affrontato da alcuni slavi avvinazzati, gridanti:

— Abbasso l'Italia!

Il deputato irritato gridò:

— Viva l'Italia! Viva Umberto!

Nacque un tafferuglio. Il deputato pensò di recarsi dal console per protestare, ma gli amici lo sconsigliarono per la certezza di un insuccesso di ogni pratica.

Viceversa il deputato si recò in polizia, ove realmente gli dettero ragione.

ALL'ESTERO

L'istruttoria contro Boulanger.

Fra tre settimane sarà finita l'istruttoria contro Boulanger.

Dicesi che si chiederà alla Camera l'autorizzazione a procedere anche contro Laguerre.

Le entrate dell'Esposizione.

Parigi 23. Il primo milione di entrate all'Esposizione fu sorpassato avant'ieri.

Fino al 19 corr. entrarono all'Esposizione un milione e 49,837 persone. La media dei quattordici primi giorni è di 95,982 biglietti al giorno.

IL RE A BERLINO

Il pranzo di gala nella Sala Bianca.

Berlino 23, ore 10 ant.

La sala Bianca non è bellissima ma nell'insieme presenta un aspetto gradevole e simpatico.

La musica dei fucilieri e la musica degli usseri suonavano una rimpetto all'altra.

I musicanti dei fucilieri suonavano viole, violini e contrabassi, la musica degli usseri era del quarto reggimento già comandato dal vecchio Imperatore di Germania.

Il programma musicale era diviso in due parti, una di pezzi di musica vagneriana, l'altra di pezzi di musica italiana.

Fra gli altri pezzi si suonò la marcia turca di Mozart e i motivi di una quadriglia, ballata il 22 aprile 1868 quando Umberto e Margherita si sposarono.

Nella sala a destra trovasi un gran baldacchino giallo. Le mense erano apparecchiate con l'argenteria che le città tedesche donarono all'Imperatore.

Notasi un vassoio d'oro che è un vero capolavoro.

Alle ore 6.15 la fanfara del "Savokschen hanses" (Casa Savoia) annunzia l'ingresso del Re.

Il Re dava il braccio all'Imperatrice vestita in nero, scollata, con grandi brillanti, decorata della fascia dell'Aquila nera.

L'Imperatore era a braccio della Principessa di Mecklemburg, il Principe di Napoli a braccio della sorella *dell'Imperatore*.

Umberto siedeva al centro della tavola.

A destra l'Imperatore, la Principessa di Mecklemburg, il Principe Enrico.

A sinistra l'Imperatore, il Principe di Napoli, la duchessa di Meiningen, il principe Alberto.

Dirimpetto al Re, Herbert Bismarck a destra Crispi, Moltke, Pasi, a sinistra Launay, Pape, ministro della guerra.

Il Re conversa con l'Imperatore che ha al braccio destro, un lungo guanto ed il braccio sinistro scoperto.

L'Imperatore parla sempre con De Launay.

Erano fra i convitati anche gli "attachés" militari.

Notasi che l'attaché giapponese mangia, il cinese no.

Finito il banchetto il Re donò all'Imperatore un bel mazzo di rose che *aveva davanti*.

L'Imperatore donò a Crispi un magnifico ritratto a olio.

Al Teatro dell'Opera.

Berlino 23, ore 11.30 a.

Lo spettacolo al teatro dell'Opera, è riuscito brillantissimo.

Il pubblico plaudì fragorosamente il Re Umberto, l'Imperatore, il Principe di Napoli, al primo loro apparire allo spettacolo, al quale assistevano anche Crispi, il generale Pasi, Moltke, il ministro della guerra, e molti altri ufficiali.

Si rappresentò il secondo atto della "Stella del Nord" ed il ballo "Le quattro stagioni".

Al finire del ballo, nel fondo della scena, era apparecchiata una allegoria *composta di due figure magnifiche*, l'Italia e la Germania, che si stringevano la mano, sotto la *protezione del genio* della pace.

Il pubblico numeroso applaudì freneticamente, rivolgendosi specialmente al Re d'Italia, che ringraziava visibilmente commosso.

Stamane in treno speciale, il Re, l'Imperatore, Herbert Bismarck, Crispi, salutati da vivissime acclamazioni, sono partiti per Postdam per assistere alla grande rivista militare.

I sovrani a Potsdam.

Potsdam 23 ore 2 pom.

Fino dalle prime ore di stamane una grande folla si era recata a questa stazione in attesa dei sovrani.

Alle 8 3/4 il fischio della macchina annunzia l'arrivo del treno.

Si levano frenetiche acclamazioni ed «Evviva Umberto! Evviva Guglielmo!»

L'Imperatore, il Re il Principe di Napoli e il seguito, discendono.

Nuove acclamazioni.

La prima compagnia del 1.o reggimento della guardia intuona la Marcia Reale italiana.

Le truppe sfilano.

I Sovrani e i Principi fra grida entusiastiche, salgono in vettura e si dirigono al castello.

La rivista militare di Potsdam.

Postdam 23, ore 7 p.

Splendidissima la rivista d'oggi.

Le truppe erano schierate a Lustgarten.

Le comandava il luogotenente generale di Soble.

Brillantissimo lo stato maggiore.

Quando comparvero Umberto, Guglielmo e il Principe di Napoli, tutti e tre a cavallo le musiche intuonano la marcia reale italiana.

L'Imperatore indossava l'uniforme degli usseri delle guardie.

Il Re e il Principe di Napoli vestivano l'uniforme del 13.o usseri.

L'Imperatore fece sfilare le truppe due volte davanti al Re e al Principe.

L'Imperatrice da una finestra del castello assisteva alla rivista.

Alle ore 11 ant. si dette un *dejeuner* nella sala di marmo.

Postdam rigurgitava di *forestieri*.

Si calcolano che oltre 10,000 persone si sieno recate a vedere il Re.

Sulle strade la folla si spinge a ondate, le finestre *sono* adorne di fiori, di tappeti, di bandiere, fogliami e piante.

Su archi di trionfo è scritto: viva Umberto II viva l'Italia! Viva Roma Capitale!

Presso il castello attendono molti funzionari e signore.

Arrivati al castello l'Imperatore, il Re e i principi saliti a cavallo recaronsi a Lustgarden, ove le truppe presentavano uno spettacolo magnifico.

Il tempo era bello.

Le evoluzioni ora lente, ora rapide formavano un insieme pittoresco.

Il momento più importante fu quando manovrò il primo reggimento coi suoi soldati di statura altissima, alcuni colossali.

L'Imperatore durante la sfilata prese il comando del reggimento degli ussari, sfilò con essi e salutò il Re.

Fra gli ufficiali degli ussari vi è il *fratello dell'imperatrice*.

Il Re ha espresso la sua grande *soddisfazione* pel modo come manovrano le truppe.

Le parole del Re vennero comunicate alle truppe.

Sulla tomba di Federico III.

Berlino 23, ore 9.25 pom.

Oggi il Re Umberto ha deposto una corona sulla tomba di Federico III.

È composta di gigli bianchi, di rose bianche, di mughetti, di tuberose, di rami di lauro e cipresso, legata con un nastro di colori italiani.

Sulla striscia bianca del nastro leggesi la seguente scritta:

"Affettuoso ricordo di rimpianto — Umberto I Re d'Italia — 23 maggio 1889".

La tomba dell'imperatore è semplicissima di marmo bianco, con sopra il solo nome dell'imperatore.

Colloqui fra il Re e Bismarck.

Frequenti colloqui hanno luogo fra Re Umberto e Bismarck.

Jeri ve ne fu un altro al quale assistette Crispi.

— Umberto resterà a Berlino fino a Domenica.

Una nomina pel principe di Napoli. Quel che Guglielmo ha regalato a Crispi.

Berlino 23.

L'Imperatore ha nominato il Principe di Napoli capitano di cavalleria del 13.o ussari di cui Re Umberto è il capo.

L'imperatore regalò a Crispi un ritratto ad olio.

Visite di Deputati a Crispi.

Berlino 23.

Parecchi deputati fra cui Di Benda, Di Kardoff, Di Holberg, Di Donhoff, Di Boetiche Rickert, recaronsi oggi a visitare Crispi al Castello.

Di Benda salutò in italiano Crispi esprimendogli i sentimenti di simpatia del Reichstag tedesco e invitandolo ad amichevole banchetto.

Crispi rispose che Umberto e lui stesso, erano commossi dalle accoglienze ricevute e degli onori che l'imperatore e il popolo tedesco resero al Re e al popolo italiano.

Soggiunge che accetterà il cortese invito se il tempo glielo consentirà.

Un nuovo trattato di alleanza itale-tedesca.

Telegrafano da Berlino al *Fanfulla* che ieri l'imperatore Guglielmo, re Umberto, Bismark e Crispi firmarono i preliminari di un nuovo trattato di alleanza che andrebbe in vigore alla scadenza del trattato vigente.

Nel nuovo patto non sarebbe compresa finora l'Austria.

Fra il Principe di Napoli e la sorella di Guglielmo II.

Un telegramma dice probabile il *matrimonio* fra il *principe di Napoli* e la principessa Margherita Fedora sorella *dell'imperatore*.

La principessa ha ora diciasette anni.

TELEGRAMMI

Vienna 23. Lo sciopero degli operai delle miniere si estende in Austria.

Gli operai di parecchie miniere nel distretto di Kladuo (Boemia) cessarono ieri di lavorare e Dortmund.

Berlino 22. La *Gazzetta di Breslavia* annunzia che tutti gli operai tessitori di Flesischer a Reichenau scioperarono.

Chemnitz 23. La società per l'esercizio delle miniere nei distretti di Lugau e Oelonitz dichiarò di accettare l'aumento chiesto dei salari, ma ricusò il lavoro di otto ore compreso la scesa e l'uscita.

Le altre domande sono sostanzialmente esaurite.

Nelle miniere del distretto di Swichau 4100 minatori sopra 10000 scioperano ancora.

Breslavia 23. Un distaccamento di fanteria è stato spedito a Nicolai e ad Orzeche ove è scoppiato uno sciopero di minatori in parecchie miniere.

Lo sciopero a Koengiskutte è terminato.

Ultimi Telegrammi

Berlino 24. Il Re ed il Principe di Napoli giunsero jersera alle ore 8, all'ambasciata italiana ove ebbe luogo un brillantissimo pranzo. Alle ore 9.45 giunse inaspettatamente l'Imperatore rimanendovi per tre quarti d'ora.

All'uscita dei Sovrani la folla gli acclamò; — venne pure acclamato Crispi.

Oggi il Re riceverà la Deputazione della colonia italiana.

Praga 24. Sono scoppiati alcuni scioperi nelle miniere di carbone.

Sembra che lo sciopero estenderassi alle miniere di ferro.

IN GIRO PEL MONDO

Avvelenati dai funghi in una tenuta di casa reale.

Sabato scorso nella tenuta reale di Castel Porziano, presso Roma, alcuni contadini, raccolti una quantità di funghi e creduti prataroli, li cucinarono per mangiarseli.

Alla mensa erano circa una diecina, fra donne e ragazzi.

Alla mattina seguente furono tutti presi da forti dolori al ventre.

Contadini abituati a vivere con cibi malsani, non fecero caso a questi dolori tanto più che nei giorni successivi, una parte di essi andò migliorando.

Due di essi però, Mazza Lorenzo di anni 19 da Lugoli e Gianfelice Caraicelli d'anni 29 da Torimporto, che ne avevano mangiati di più peggiorarono tanto che mandarono a chiamare il medico della stazione sanitaria.

Questi accoduto sul posto, constatò che avevano i sintomi di avvelenamento.

Apprestate le prime cure, riuscirono vane e allora con un carro giovedì mattina furono trasportati all'ospedale di *Santo Spirito*.

La mattina appresso cessarono di vivere.

I *professori* Scalzi e Marchiafava innanzi alla studentessa, fecero la lezione su questi cadaveri, usando il caso eccezionale.

Dalla sezione poterono constatare, che i funghi mangiati appartenevano alla categoria degli *agarici mortiferi*, funghi velenosissimi invece dei funghi *prataroli*, creduti da quei contadini.

DALLA PROVINCIA

Cividale, 21 maggio.

Cose amministrative — Lagni del pubblico — Parroco — Un furlante — Concerti.

Solo per dire che non è vero ciò che *Forumjulii* asseriva o gli facevano asserire — senza essere io un Colbert Ministro di Francia, e non c'è bisogno proprio affatto di tanto nome, per rivedere le bucce alla nostra sdruscita finanza comunale — presento ai lettori ciò che carta canta:

1880

Riassunto passività L. 128185 57

1887

Id. Id. » 145985.24

1889

Id Id. » 153734.35

Abbiamo quindi un crescendo meraviglioso, dall'80 all'87, della rispettabile somma di L. 17799.67
all' 89 di altre » 7749.11

In più L. 25548.78

dico Lire venticinque mila cinquecento quarantotto e centesimi settantotto!!

Come che non bastasse ciò, si ha ereatto quasi un nuovo cespite a mano per fare delle guerricciole.... o cause civili e penali davanti al Conciliatore, alle Preture, ai Tribunali, alle Corti d'Appello e Cassazione e perfino al Ministero! — e pare proprio una jettatura che finora a quanto si dice, non ne ha azzeccata una. Povero Municipio! È una politica di lusso la tua, e facevi ben triste figura davanti il magistrato del tribunale di Udine, nel processo Mulloni (andato assolto), se perfino il pubblico Ministero stupito si meravigliava *come* qualmente *per* semplice — asserita — presunzione di un diritto il sindaco querelava un pacifico cittadino rispettabile esponendolo pure al pericolo di restar notato indebitamente con una condanna. — E ben disse l'avvocato difensore dott. Brusadola — che il nostro Municipio dopo un letargo di tanti anni s'è gittato a capo fitto in liti d'ogni fatta... pagando i danni e le spese. Un bel modo di fare i nostri interessi!

E badate: tanto sono grandi i nostri grandi uomini amministratori che ti hanno processato perfino il venerando ed integerrimo patriota comm. Leicht — per lo stesso motivo (questioni di fossati) ma la Camera di Consiglio sulle adotte prove scagionava l'egregio gentiluomo dall'accusa.

Da ciò ne conseguita che a palazzo non ci si vede gran fatto chiaro, mentre sento a dire di qua — che sarebbe provvido di rimpiazzare il posto del defunto D'Orlandi, con un funzionario abile, colto e laureato — di là, però — che non sarà possibile ciò per la ragione che in Municipio non si vogliono nè competitori nè rivali. — E così pantalon.... paghi e si rassegni.

***

Sabato farà l'ingresso solenne il parroco di S. Martino (borgo di Ponte) l'Ill.mo sac. nob. Ottaviano Paciani appartenente all'antica e benemerita nob. famiglia Paciani cividalese che diede ai pubblici uffici un contingente di individualità che si distinsero nello amministrare, come nel guidare le faccende loro affidate dalla pubblica fiducia. Questa famiglia ha un albero genealogico veramente lusinghiero, chè molte generazioni si succedettero al capostipite, formando così una storia propria piena di alti esempi di sapere e di virtù private e cittadine.

Il fratello dell'onorando (nob. G. Paciani) è presidente e direttore dell'ospitale e consigliere comunale.

Il novello parroco per molti anni si dedica al proprio ministero con cura ed affetto, e, al dissopra di ogni partito — bada alla chiesa soltanto ed ai propri doveri.

Quindi i parrocchiani ne sono lieti e si attendono che il nuovo Pastore corrisponderà alle loro aspettazioni.

Que' di borgo di Ponte sono diremo quasi, un nucleo di laboriosi artigiani nel vero significato della parola e rappresentano il *mutuo soccorso* (non ufficiale) che li onora assai; il lavoro e l'energia, e meritano il parroco lodato.

Congratulandomi con esso mi compiaccio anche cogli interessati parrocchiani i quali con manifesti segni dimostreranno quanta stima e fiducia hanno nel nob. sac. Paciani.

Luminarie, fuochi artificiali, musiche e chi sa che tireranno fuori sabato — che la loro chiesa offre un panorama stupendo; e so che lavorano a tutto uomo.

Perchè mi sono dilungato in cose di sacristia?

Ma, quando si tratta del popolo, io spezzo una lancia volentieri — perchè io ho fisso in mente il motto mazziniano: „Dio e Popolo „.

***

Si dice, ed infatti apparisce che certo T. V. abbia voluto incappare nel Codice penale cercando l'ebbrezza nei pomi non maturi

Si procede.

***

Nel cortile della birraria-restaurant, mercoledì 22, giovedì 23, sabato 25 maggio alle 8 pom. le artiste signore Berta de Reder ed Angelina Zamboni daranno dei concerti, così graditi ai cividalesi, chè la de Reder è nota al nostro pubblico.

Julius.

S. Pietro al Nat. 22 maggio.

Ancora sulla tassa famosa.

Tanto per tenere desta l'attenzione dei nostri amministratori, massime ora che a Sindaco di S. Pietro è il signor Becica uomo di senno, di prudenza e di coscienza, ricordo il dovere di togliere una tassa che è contro l'umanità e fa poco onore ad un Municipio importante come il nostro, il quale, fu sempre tenuto in conto di provvido e liberale.

Adunque mi attendo che in una prossima seduta, verrà trattato l'argomento e deliberata la soppressione della tassa sul pane, richiesta dalla povera gente e da tutti i ben pensanti.

Slavus.

Oltraggio e querela. Nel numero 4 del *Noncello* venne pubblicata una corrispondenza da S. Quirino, nella quale si diceva essere avvenuta una scena violenta fra l'ing. Pietro Rinaldi ed il segretario di quel Comune, signor Antonio Novello, alla seduta consigliare del 29 marzo p. p.

Ora dovete sapere che l'ing. Pietro Rinaldi ha sporto querela, per oltraggio, al segretario predetto, e lunedì p. v., davanti il Tribunale di Pordenone, ha luogo il relativo dibattimento, del cui esito non mancherò informarvi.

Disgrazia. In Aviano certo Pagnacco Pietro di Mareure nella sera del 20 corr cadde da un gelso, dove era salito per raccogliere foglia, fratturandosi gravemente un braccio.

(Noncello).

CRONACA CITTADINA

Nostre corrispondenze. L'egregio nostro corrispondente «Lin» ci manda da Padova una sua interessante lettera che causa l'assoluta mancanza di spazio dobbiamo rimandare a domani.

Consiglio Comunale. Il Consiglio comunale avrà luogo lunedì 27 maggio corr. alle ore 1 pom nella solita Sala della Loggia per deliberare sugli oggetti seguenti:

1. Formazione della Terna per la nomina del Giudice Conciliatore.
2. Acquisto di terreno per utilizzazione di un salto sul Ledra (urgentissimo).
3. Assegnazione assoluta del salto sul Ledra inferiore verso Porta Grazzano alla Società per la lavorazione dei legnami, in riferimento alla concessione già fatta

Elettori amministrativi. Rivedute dal Consiglio comunale nella seduta del 18 maggio corr. le liste degli elettori amministrativi del Comune di Udine, si avverte che le medesime staranno pubblicamente esposte fino a tutto il giorno 10 giugno p. v.

Gli eventuali reclami dovranno essere proposti alla Giunta provinciale amministrativa non più tardi del 20 giugno p. v.

Il quadro « L' invasione degli Unni in Friuli » regalato dal signor Domenico Someda al Comune, è stato messo sulla parete di mezzo, verso gli uffici, della Sala dell'Aiace. Stamattina molti cittadini erano a vederlo.

A proposito di quadri torniamo a raccomandare che per la pulitura e riparazione di quelli che furono in qualche modo danneggiati, pulitura e riparazione che devesi fare, siano affidate a uomo competente, eche l'arte conosca, e non già a mani profane.

Comitato friulano degli Ospizi Marini. Presso la Congregazione di Carità, sede del Comitato, a tutto il corrente mese di Maggio si accettano le domande per l'invio dei poveri bambini scrofolosi ai bagni di mare.

Le istanze dovranno indicare l'abitazione, ed essere corredate dai certificati di nascita, vaccinazione, nonchè da certificato medico constatante la qualità dell'affezione scrofolosa.

Si avverte che i limiti dell'età per l'invio all'Ospizio sono *da 4 a 13 anni dei fanciulli* e *dai 4 ai 16 per le fanciulle.*

Comitato friulano degli Ospizi Marini. XV. Elenco delle offerte pel 1889:

Zuccolo P. A.	L.	2.—
Ditta Trezza cav. Luigi (appalto Dazio Cons.)	»	40.—
Totale	L.	42.—
Somma antecedente	»	2070 50
Totale	L.	2112.50

Per la festa dello Statuto. Sappiamo che la Società Veneta ha disposto per la Domenica 2 giugno p. v. una corsa speciale in partenza da Udine alle 11 pom. sia per la linea di Cividale come per quella di Palma, Latisana, Portogruaro con la riduzione del 50 0/0 del biglietto da tutte le Stazioni delle due linee. È adunque a ritenersi che per quel giorno da quelle due linee si riverserà molta gente ad assistere agli spettacoli speciali stabiliti. Fra qualche giorno uscirà l'avviso di andata e ritorno.

Ufficio di verificazione dei pesi e misure. Ci consta che il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha provveduto affinchè questo Ufficio, il quale da qualche giorno in causa dell'assenza del titolare, in giro per la verificazione periodica, e della infermità del verificatore aggiunto, era privo di rappresentante, possa essere riaperto al servizio degli interessati; per domani 25 sarà qui l'applicato verificatore Chisini Adriano inviato a tale scopo da Treviso in missione temporaria.

Scuola di Musica. Ieri abbiamo pubblicato il programma del saggio che la scuola municipale d'istrumenti ad arco darà il 30 corrente ad un'ora pom. nella sala di Scherma in Via della Posta.

In quel programma devesi aggiungere, dopo il n. 7, il seguente pezzo:

A. Bazzini. — Elegia per violino, con accompagnamento di piano, che sarà eseguita dal signor Arturo Fiappo.

Disordini. Abbiamo ieri accennato alle baruffe avvenute in piazza Garibaldi, colle relative deplorevoli conseguenze, fra alunni della Scuola d'arti e mestieri.

I disordini, che sono pur troppo diventati una cosa ordinaria, si ripeterono anche iersera; grida, rincorse, busse; insomma un vero pandemonio che è davvero diventato intollerabile e che sarebbe ora fosse fatto cessare.

Ci riferiscono che da parecchie sere, nelle quali si rinnovarono i disordini, mancano sul luogo le guardie di P. S., e che questa mancanza è una delle cause del lamentato pandemonio.

Altra causa, a quanto ci dicono, starebbe nella istigazione di altri, di estranei anche alla Scuola, sui quali per conseguenza dovrebbesi rivolgere l'attenzione di chi spetta.

Infine speriamo che il Direttore della Scuola, ing. Falcioni vorrà provvedere perchè tali vergognose scene non abbiano ulteriormente a ripetersi.

Consiglio di Leva. Sedute del Consiglio di Leva dei giorni 22 e 23 maggio 1889.

Distretto di Palmanova.

Abili di I. Categoria	N.	53
» » II. »	»	47
» » III. »	»	63
All' Ospitale	»	6
Riformati	»	22
Rividibili	»	19
Cancellati	»	2
Dilazionati	»	10
Renitenti	»	44
Totale	N.	266

Istituto filodrammatico T. Ciconi. Il IV trattenimento sociale che era stato fissato per sabato p. v. venne rimandato a *lunedì 27 corr.* in seguito a preghiera della Compagnia equestre De Paoli e Marasso.

Teatro Nazionale. Acclamatissimi ieri sera i cavallerizzi Giacosa ed Aniceto.

Questa sera, riposo, onde allestire per domani un grande spettacolo a beneficio del Direttore signor Marasso.

Musan, il terribile Musan, fece stamattina, cantando, il suo ingresso in città da porta Venezia, dopo parecchio tempo che non si faceva vedere. Portava in spalla un bastone a cui andava attaccato un paio di scarpe ed un involto. Sarà facile che ne sentiremo ancora di belle da Musan.

Vendita piantine di cappucci bifonarivi e tardivi di Vienna a L. 1.00 al cento; *Verzottini rizzi* e *cappucciotti* a cent. 80 al cento.

Presso la R. Scuola normale femminile di Udine.

Rivolgersi dall'ortolano Chialina Pietro, via Treppo chiuso n. 51.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Maggio 23	ore 9 a.	ore 3 p	ore 9 p.	gior 24 ore 9 ant.
Bar. rid a 10° alto m 116 10 liv del mare	752.0	751.2	751.6	750.7
Umid. relat.	40	51	54	26
Stato d. cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad m	—	—	—	—
Vento (direzione	—	N E	—	—
Vento (vel. kil m	0	0	0	0
Term. centig	22.6	22 7	19.1	21 4

Temperatura { massima 25 2 / minima 18 1 }

Temperatura minima all'aperto 14.7

Minima esterna nella notte.

Telegramma meteorico dell' Ufficio Centrale di Roma. — Ricevuto alle ore 5. pom. del giorno 21 maggio 1889:

Probabilità:

Venti deboli freschi a levante, cielo nuvoloso, ancora temporali.

(Dall Osserv. Meteorico di Udine)

IN TRIBUNALE

Processo Colauzzi-Pitter.

(Corte d' Assise di Rovigo)

Jeri mattina, dopo che d'ordine del presidente vennero letti alcuni atti del processo, l'avvocato Luigi Vanzetti ebbe facoltà di parlare, per la parte civile.

L'oratore si propose tre ricerche: l'esame dei fatti materiali relativi al furto, — la voce che autore del furto fosse stato l'avvocato Gio. Batta Policreti, — il complesso degli indizi che stanno a carico degli accusati.

L'avv. Vanzetti sostenne che i ladri ascesero e discesero dalla casa dove avvenne il furto e che il reato fu commeso di notte, mediante chiavi false.

Disse che il conte Giovanni Battista Policreti è un magistrato integerrimo, un ottimo cittadino e patriotta, un marito e padre affettuoso

Secondo l'oratore, sono gravi gli indizi che si accumulano a carico di Colauzzi e di Pitter. Erano, dice l'avvocato, pratici della casa, conoscitori degli usi degli inquilini, della disposizione dei locali. Uno di loro, fabbro ferraio abilissimo, aveva la possibilità di disporre talvolta delle chiavi, ebbe perfino occasione di riparare le serrature dello scrigno.

Le manifestazioni anteriori, concomitanti e posteriori al fatto, confermano, ad avviso dell'oratore, la colpabilità degli accusati per i quali chiesa un verdetto affermativo.

Oggi parla il Pupplico Ministero.

***

Ferimento grave.

Tribunale di Pordenone.

Il 2 marzo scorso, sull'imbrunire, certo Volpati Celeste di Aurava, d'anni 66, se ne ritornava a casa con due secchie d'acqua attinta alla pubblica fonte, quando s'imbattè nel signor Cominotto Mattia, oste, pure di Aurava, di anni 31, che lo afferra pel collo, lo rovescia nel fosso vicino, ed ivi con una ronca lo ferisce gravemente in più parti.

Sopraggiunte alcune persone, prestarono le prime cure al povero Volpati, mentre il Cominotto se l'era data precipitosamente a gambe.

Il Volpati dovette guardare il letto per 45 giorni e fu in pericolo di vita.

Iniziato quindi processo contro il Cominotto, costui, ieri dovette d'avanti il Tribunale di Pordenone rispondere di ferimento volontario, giusta l'art 514 n. 2 del codice penale.

Egli venne difeso dall'avv. Cipriani, mentre il Volpati si era costituito Parte Civile coll'avv. Galeazzi.

Il Tribunale, ritenuto assodato il fatto ma ammettendo la provocazione grave e le attenuanti, condannava il Cominotto ad un mese di carcere, alle spese processuali e di costituzione di Parte civile, nonchè ai danni da liquidarsi in separata sede.

***

Il processo contro gli scioperanti lombardi.

Jeri è incominciato al Tribunale correzionale di Milano il processo contro gli scioperanti dell'Alto Milanese.

NOTE AGRICOLE

Lo stato delle Campagne

(Prima decade di maggio)

La temperatura media decadica fu in generale superiore alla normale, specialmente al nord; nel Veneto la superò di tre gradi e più. Il massimo assoluto di temperatura ebbe luogo a Treviso con 27.8 il giorno 10, il minimo a Belluno con 4.8, il giorno 1. I massimi termometrici predominarono il giorno 5 e 10 sull'altra ed il 10 sulla bassa Italia; i minimi il giorno 1, in tutta Italia.

Veneto. — La campagna, *grazie* alla mite temperatura, progredisce; è però sempre desiderabile il bel tempo.

Il maiz è quasi dappertutto seminato e nasce in molti luoghi con bell'aspetto.

Nascono pure bene i bachi, salvo in territorio di Lonigo (Vicenza), ove fuvvi un po' di mortalità, in causa, pare, della cattiva carta su cui furon posti.

Si comincia la falciatura delle erbe nei prati con prodotto soddisfacente.

Le viti mostrano molti grappoli e si incomincia la prima solforazione.

Sono promettenti i frumenti.

Si lavora alacremente negli orti per la semina dei legumi e delle cucurbitacee.

Si nota penuria nei frutti del pesco.

In territorio di Palmanova fuvvi invasione di melolonte.

Qualche temporale quà e là.

Lombardia. — Ad onta del tempo prevalentemente nuvoloso, la campagna progredisce discretamente, grazie alla mite temperatura.

Il maiz è in gran parte seminato e in alcuni luoghi nasce bene.

Nascono pure i bachi, di cui l'incubazione volge al termine.

Le viti sono promettenti e se ne incomincia qua e là la prima solforazione; belli i frumenti.

Vi furono temporali, di cui qualcuno con poca grandine.

Forte invasione di melolonte in territorio di Grumello (Bergamo).

Piemonte. — Le pioggie continuarono ad interrompere i lavori di campagna, che sono in ritardo.

La vegetazione è in ritardo ed ha bisogno di sole.

I bachi nascono, e la foglia dei gelsi è in parecchi luoghi assai piccola.

Il maiz, primo seminato, nasce bene; di esso in generale non è però ancora terminata la semina.

La vite allunga i tralci.

Il frumento è un poco basso in generale, ma abbastanza bello.

Vi furono temporali, ma senza danni.

In territorio di Bra (Cuneo) è comparso gran numero di melolonte.

Liguria. — Si desidera dappertutto il sole, non essendo il tempo coperto, punto propizio alla campagna.

Si semina il maiz e in qualche luogo si solforano le viti.

Lavori in ritardo, sicchè vengono meno le braccia per compirli.

Le viti mostrano buon numero di grappoli.

Emilia. — Buono lo stato generale della campagna, se togli quel po' di ritardo nella vegetazione.

Il maiz è in generale nato bene, salvo in qualche luogo ove fu necessario rimetterlo.

Le viti e i frumenti sono belli, e quelle, provviste di molti grappoli.

I bachi nascono bene ed i gelsi sono a buon punto.

Si teme qualche leggero danno per le nebbie ai frutti, che sono promettenti, eccetto in qualche luogo il pesco.

La galleruca continua a danneggiare le foglie dell'olmo in territorio di Forlì, e quivi fanno pure qualche lieve danno alle viti le melolonte.

Vi furono danni piuttosto gravi per grandine a Castiglione dei Pepoli (Bologna) ed altri lievi sul Ferrarese.

Marche ed Umbria. — Campagna promettente, salvo in qualche luogo i frutti ove soffrirono alquanto per le nebbie.

Nasce il maiz e così pure i bachi, che sono coltivati su larga scala.

Il frumento comincia qua e là a spigare. Belle le viti.

Toscana — La campagna è in ritardo; desiderasi dappertutto tempo bello e caldo.

Discretamente belli i frumenti; le viti mostrano molta uva.

Nascono i bachi, ma il gelso è un po' in ritardo.

Lazio. — La campagna si presenta abbastanza bene; solo in territorio di Velletri alcuni grappoli delle viti degenerano in viticci.

Lavori a buon punto quivi, ma ancora un po' in ritardo altrove.

È nato il maiz. Si desidera il bel tempo.

Regione Meridionale Adriatica. — L'aspetto della campagna è abbastanza buono. È a buon punto la semina del maiz.

I frutti ebbero in qualche luogo a soffrire per le nebbie.

Promettenti le viti; incominciasi la solforazione e la seconda zappatura.

Regione Meridionale Mediterranea. — Buono lo stato generale della campagna.

La semina del maiz è inoltrata ed il seminato nasce bene.

Sono promettenti le viti ed i cereali; di quelle si fa la prima solforazione.

I frutti solo lasciano un po' a desiderare, ed il loro prodotto non sarà molto abbondante in causa dei venti e delle nebbie.

Si falciano qua e là le erbe dei prati. Il frumento mette le spighe. Si tagliano le sulle.

Maturano le ciliegie e continua la raccolta delle nespole del Giappone.

Sicilia. — Bella la campagna. I frumenti spigano.

Le viti mostrano molti grappoli e si procede alla prima solforazione di esse.

Si falciano le erbe che sono abbondanti.

Si raccolgono le nespole del Giappone. L'ulivo comincia a fiorire.

Vi furono lievi danni ai frutti per le nebbie e pel vento a Palagonia ed a Riposto (Catania).

Sardegna. — La campagna va progredendo, ma è ancora in ritardo.

Si lavora negli orti e nella campagna con grande alacrità.

La vite mette in qualche luogo i grappoli.

Si desidera la pioggia in parecchie località, avendo i venti asciugato troppo il terreno.

RIEPILOGO. — Il sensibile miglioramento nelle condizioni meteoriche di questa decade ha recato il suo benefico influsso alle campagne, ma esso non fu ancora bastevole per portarne lo sviluppo allo stato normale, e sono quindi tuttora in ritardo e bisognevoli di sole.

Sono in generale promettenti i frumenti e promettenti le viti. Il maiz comincia a nascere dappertutto e bene. I bachi pure nascono in buone condizioni.

Si incominciano a falciare le erbe nei prati, che sono abbondanti, in ispecie nella bassa Italia. Soltanto i frutti lasciano alquanto a desiderare avendo sofferto per le nebbie. Al sud e in Sicilia si raccolgono le nespole del Giappone ed in parecchie località anche le ciliegie.

FRA LIBRI

Abbiamo ricevuto in questi giorni un *grosso* volume in un *formato* originalissimo stampato con grandissima cura, comprendente il "Catalogo generale delle Edizioni Hoepli 1872-1889„. Sfogliandolo ci siamo domandati se un Editore in soli diciasette anni di vita editoriale potesse far di più di quanto l'Hoepli ha fatto. E la risposta non si è lasciata attendere. — Il lavoro dell'Editore Hoepli, *riassunto nel presente Catalogo*, è meraviglioso.

Sono 239 pagine di stampa e in ognuna sono segnalate una serie di opere, quale *in* due, quale *in* tre volumi; — un assieme, ripetiamo, meraviglioso.

Noi spesso abbiamo parlato di pubblicazioni hoepliane ma non avremmo mai creduto che la loro somma desse un resultato cotanto abbondante. Nè la abbondanza è in danno della bontà; poichè tutti sanno che il campo d'azione su cui si svolge l'attività editoriale dell'Hoepli è quanto mai può essere serio e sereno.

Ma parliamo del bellissimo Catalogo. Esso è diviso in dodici sezioni. I. *Opere d'arte*. II. *Biblioteca tecnica*. III. *Agricoltura*. IV. *Scienze naturali*. V. *Geografia*. VI. *Storia e scienze affini*. VII. *Studi giuridici*. VIII. *Biblioteca scientifica e letteraria*. IX. *Grammatiche, Dizionari e Libri scolastici*. X. *Libri per bambini*. XI. *Manuali Hoepli*. XII. *Pubblicazioni di Istituti Scientifici* — Appendice: *Periodici e Libreria Antiquaria*.

Come vedesi, c'è da scegliere per tutti. E ogni sezione comprende un vasto assortimento di opere, alcune delle quali in lavoro. Onde tornerà assai gradito ai lettori di conoscere alcune di queste novità, che il presente Catalogo annunzia. Scegliamo fra le opere che pel nome dell'autore o per la materia trattata *possono* più interessare.

I Sez: Boito, *Restauri e Concorsi*; Melani, *L'Arte in Famiglia*. — II Sez.: Bentivegna, *Fognatura cittadina*, Ferrini, *Manuale di Telegrafia*; Loria, *Strade ferrate*, Salmoiraghi, *Materiale da costruzioni*. — III Sez.: Sartori, *Manuale di Caseificio*. — IV Sez: Alessandri, *Manuale del Farmacista*; De Giovanni, *Morfologia del corpo umano*. — V. Sez.: Garollo, *Atlante dell'Italia* in 24 carte; Holub, *Africa*. — VI Sez.: Bertolini, *Memorie storico-critiche del Risorgimento italiano*; Casati, *Memorie e lettere di Fed. Confalonieri*. — VII Sez.: Pessina, *Codice penale*. Vidari, *Contratto di Trasporto* e il 3.o vol. della terza edizione del *Corso di Diritto Commerciale*. — VIII Sez.: Massarani, *Diporti e Veglie*, Fucini, *Le Veglie di Neri*.

E basta: per non accennare alle novità della "Biblioteca Diamante„, dove è accennata la pubblicazione dei *Nibelunghi* del Pizzo — che è la prima traduzione italiana di questo classico lavoro; — e per non accennare alle novità dei Manuali e della Biblioteca per la Gioventù.

Però, a parte il valore, per così dire, *morale* del Catalogo, in quanto esso determina l'attività dell'Editore Hoepli dal 1872 al 1889, noi restiamo molto sorpresi della sua bellezza e ricchezza esteriore.

Si tratta addirittura di un bellissimo volume, elegante e ordinato *scientificamente bene*, quale nessun Editore in Italia, ha giammai tentato di fare, nè, quindi ha fatto.

E l'Editore darà gratuitamente a *chi lo richieda questo bellissimo libro*? Ci parrebbe un po' troppo. Basta: a noi non resta che rivolgere al comm. Hoepli le nostre più sincere congratulazioni.

VARIETÀ

La spesa per mangiare a Parigi.

Come curiosità togliamo dal *Petit Journal* di Parigi che — sia detto a sua lode — lo pubblica per stigmatizzarlo, il seguente fatterello:

Due persone, marito e moglie, forastieri, entrati ieri l'altro in uno dei ristoranti nel recinto dell'Esposizione, si sono fatti servire un pasto semplicissimo, senza primizie, senza vini prelibati, insomma una cosa regolare: quando chiesero il conto, videro che esso importava la piccolezza di 78 *lire*.

Essi pagarono ma pensarono di fare un servizio al pubblico denunciando questa spogliazione indebita alla *Direzione generale dell'Esposizione a cui* presentarono il "menu„ del loro pasto.

L'Amministrazione prese le debite misure: i ristoranti entro l'Esposizione dovranno presentare la tariffa generale dei prezzi di quasi tutte le loro consumazioni: quando essa sarà stata approvata dovranno affiggerla nel ristorante, così che il forastiero scegliendo quanto meglio gli aggrada, sia nello stesso tempo in grado di fare preventivamente il suo conto.

Questo fatto non deve, però, impressionare *sinistramente chi si propone di recarsi a Parigi*.

Ecco qui, per compenso, ciò che scrive all'*Epoca* di Genova un amico *che trovasi ora a Parigi*:

"In Italia si è fatta circolare la voce che gli alloggi a Parigi costano cinquanta e cento franchi.

Ciò è falso. All'"Hotel de l'Exposition„ io pago tre franchi per giorno.

Si è detto pure che non si pranza con meno di un marengo.

Codesta è *una fiaba. Con 2 franchi* e 50 centesimi si mangia:

1. Una minestra.
2. *Un piatto di carne*.
3. *Un piatto di pesce*.
4. Un altro piatto di carne.
5. Frutta e formaggio.
6. Dolce.
7. Una bottiglia di Bordeaux,

e chi dà il supplemento di 25 centesimi ha pure una tazza di caffè„.

Poniamo pure che questa sia una esagerazione nel senso ottimista, ma è certo che un po' più in su delle L. 2.50 e molto ma molto più in giù delle L. 78, si potrà a Parigi mangiare a sufficienza e anche bene.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi Legali. Il foglio periodico della r. Prefettura n. 96 contiene:

Il Sindaco del Comune di Ronchis avvisa che a tutto 10 giugno p. v. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico coll'obbligo della cura gratuita a tutti gli abitanti del Comune.

— Il Comune di Chions avvisa che alle 9 ant. del 1 giugno p. v. avrà luogo presso quel Municipio il primo esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada che dalla località Villabiesa mette alla frazione di Chions.

— Il Cancelliere del Tribunale di Pordenone rende noto che in seguito a pubblico incanto tenutosi nel Tribunale suddetto, ha avuto luogo la vendita degli immobili siti in mappa di Valvasone. Il termine per fare l'offerta non minore del sesto scade coll'orario d'Ufficio del giorno 29 corr.

— Il sindaco del Comune di Pordenone *avvisa che trovasi* depositato in quell'ufficio comunale il piano particolareggiato d'esecuzione per l'ampliamento e la sistemazione del servizio Merci a piccola velocità nella stazione di Pordenone, nonchè il relativo elenco di espropriazione del terreno occorrente per l'ampliamento della stazione medesima, e che tali atti rimarranno ostensibili 15 giorni continui.

— Giuseppe Enrico Cavadini di Vincenzo e di Giovanna Pagini d'anni 24 *nato in Verona* e dal 1871 residente in Udine, ha presentato alla Corte d'Appello in Venezia la domanda di riabilitazione per la condanna ad un mese di carcere inflittagli dal Tribunale di Udine quale reo di percosse.

— Il Sindaco di Claut avvisa che per *15 giorni continui trovasi depositato* in quell'ufficio il progetto di costruzione a una travata metallica del ponte consorziale sul torrente Cellina e che durante il preindicato periodo, gli aventi interesse potranno ispezionare il progetto e produrre le credute eccezioni.

— *Il Comune di Reana del Roiale* avvisa che all'asta seguita in quell'ufficio municipale per concedere in appalto i lavori di costruzione dell'acque*dotto per la fornitura dell'acqua potabile* alle frazioni del Comune, il dato regolatore di L. 19273,63, è disceso fino al limite di L. 19080,89 e che il termine utile per fare l'offerta in ribasso del ventesimo sul prezzo della delibera provvisoria andrà a scadere a mezzodì del giorno primo giugno p. v. 1889.

— L'Intendenza di Finanza di Udine ha aperto il concorso pel conferimento della rivendita di privative in *Pasian Schiavonesco, frazione* di Variano; Bagnaria Arsa, frazione di Castions di Mure; Paularo, frazione di Salino; Nimis, frazione di Borgo Valle; Povoletto, frazione di Savorgnan del Torre; Ciseriis, frazione di Zomeais; Zuglio, frazione di Sezza; Pasian di Pordenone, frazione di Cornizzai; Fontanafredda, frazione di Fontanafredda Piazza; S. Giorgio della Richinvelda, frazione di S. Giorgio; Segnacco, frazione di Loneriacco; Paluzza, frazione di Cleulis.

Chi vuol concorrere ai suddetti appalti ha tempo un mese.

— Ad istanza di Cloza Fabio di Udine, fu fissata l'udienza del 6 luglio 1889, ore 10 ant. per l'asta dei beni siti in Sammardenchia di Ciseriis, contro Cruder Teresa vedova Vidoni e consorti.

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza oggi 24 maggio.

GRANAGLIE

Granoturco all'ettolitro L. 10 75 12.30

LEGUMI

Piselli al chilogramma L. —.25 —.32
Asparagi » —.35 —.40

FORAGGI e COMBUSTIBILI

Media dei prezzi compreso il dazio

Fieno nuovo dell'Alta

I qualità al quintale da L. 4 70 a 4.90
II qualità » » 3.30 a 3.60

Fieno nuovo della Bassa

I qualità al quintale da L. 3 95 a 4,20
II qualità » » 3.90 a 3.10
Paglia da foraggio da » — a —
Paglia da lettiera da » 5.55 a 5.70

Legna da fuoco

Legna tagliate 2,25 2.40
» in stanga 2,— 2,20
Carbone I qualità 6.60 7,—

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qualità 4.— 4.20
» » II qualità 2.60 2.80
» della Bassa I » 3,25 3,60
» » II » 3.30 2.40

Paglia da lettiera 0.— 0.—
Paglia di foraggio 5.25 5.40

Legna da fuoco

forte tagliate da L. 1.89 a 2.04
forte in stanga da » 1.64 a 1.84
Carbon forte da » 4.90 a 6 40

POLLAME

Galline peso vivo al kilo 1.10 1.15
Polli 1.20 1.30
Oche 0.60 0.70

Foglia di gelso senza bacchetta.

22 al quintale L. 10, 16
23 » » 11, 17

FRUTTA

Fragole » 1.30 —.—

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 23

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1889	98.25	98.40
» » 5% god. 1 lugl. 1889	96.08	96.23
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex divid.	313.—	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin	2.9.—	—.—
» Società Ven. Costr. nomin	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	281.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	22.50	23.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania...	3 —	122.	122.60	122.45	122.50
Francia....	3 —	100.05	100.25	—.—	—.—
Belgio	1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 1/2	*25.05*	*25.11*	*25.12*	*25.19*
Svizzera ...	4 —	99.90	100.20	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 —	214.—	2141/2	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	2141/8	2143/8	—.—	—.—
Pezzi da20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 5 —.

Banco di Napoli 5 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 — p. %.

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Udine MARCO BARDUSCO Udine

PREMIATO
STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di LISTE uso ORO e finto LEGNO. -- CORNICI ed ORNATI in CARTA PESTA dorati in fino.

Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino, N. 17.

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale di Udine -- Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI -- pubblica il Periodico L'APE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA -- e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole Comunali di Udine.--Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria.--Specchi, quadri ed oleografie.--Deposito stampati per le Amministr. Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio — Via Cavour, N. 34.

NELLA FARMACIA di De CANDIDO DOMENICO

UDINE -- VIA GRAZZANO -- UDINE

si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine dai Fratelli **Dorta al Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI GISELLA

L'Acqua della **Sorgente Gisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose**, e viene raccomandata nel *Catarro gastrico*, nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Iterizia caterrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica* e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Lencoree*, *Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **60**, Bottiglia da litro e mezzo.

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia: **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provincia della rinomata

ACQUA DI CELENTINO

della Valle di Pejo

nonchè Deposito

dell'ACQUA VITTORIA

Il Dott. W. T. Clarck (avanti la cura)

I MIRACOLI DELLA SCIENZA! Nel scientifico Clarck oggi sollevava campo grandissimo un nuovo ritrovato del Dott. W. Thomas mercè il chiassò quale migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli. Sottoposta dal suo inventore all'esame di rinomati medici, l'*Eucrinite* - tale è nome del nuovo ritrovato — è stata provata e riconosciuta quale unico medicamento che finalmente la scienza possa offrire contro la calvizie; tanto che oggi molti fra i dottori più in voga non sdegnano di ordinare l'*Eucrinite* come farmaco infallibile non solo nelle *cosme* umide e secche ma ben anco nelle *adipotrikie*, *kerotrikie*, *impetigini*, *psoridi* ecc., affezioni, spesso invisibili del cuoio capelluto, dalle quali hanno quasi sempre origine tutte le specie di calvizie e contro cui fino ad oggi l'arte medica si dichiarava impotente di combattere.

Anche fra noi l'*Eucrinite* ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di calvizie, anche inveterate, ottenute in breve tempo. E ammirabile la chiarezza con cui il Dott. Clarck — valente scrittore quanto dotto analizzatore dei fenomeni fisiologici relativi al *sistema piloso* — ci rivela il processo della *rigermogliazione capigliare*. E nel riprodurre un brano del di lui scritto, crediamo fare un regalo ai nostri lettori calvi e che stanno per diventarlo... additando loro che l'*Eucrinite* trovasi presso l'Amministrazione del nostro Giornale e che si spedisce ovunque dietro domanda accompagnata da vaglia di L. 6.50.

Il Dott. W. T. Clarck (dopo la cura)

Ecco quanto scrive il Dot. Clarck: « Alla *rigermogliazione capigliare* concorrono *follicolo, bulbo e capello*. Il bulbo è isolato affatto dal follicolo: si « può quindi strappare il primo senza danneggiare il secondo: il bulbo disseccato cade ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo « bulbo: su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello. Mediante l'*Eucrinite* i capelli riescono in breve, dalla circonferenza al centro, « fini come lanugine, poi divengono fitti e robusti: le *spuntate* o *fiorite* succedonsi, seguonsi finchè il capo torna a riguarnirsi; la parte denudata « gradatamente diminuisce, la *piazza* si restringe e scompare circuita dall'invadente rigenerazione capigliare. L'*Eucrinite* mostra anche in pochi giorni, « mediante il microscopio, la soluzione dell'arduo problema! »

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant
» 11,17 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 ant	omnibus	» 5.48 p.	» 2.40 p.	diretto	» 5.44 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	omnibus	» 9.55 p.
» 8.20 »	diretto	» 11.10 »	» 8.45 »	misto	» 2.25 ant
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant	ore 8.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.45 ant	» 8.55 »	diretto	» 10.55 »
» 10.25 ant.	omnib.	» 1.32 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.28 »	» 4.50 p.	omnib.	» 7.20 p.
» 5.56 p.	diretto	» 8.22 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.10 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.55 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.53 ant.	omnib.	» 8.30 ant.	» 10.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.— »	misto	12.37 p.	2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	» 7.10 »	omnibus	» 7.50 »
» 6.— p.	»	» 8.45 p.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 8.56 ant.	misto	ore 9.25 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 »	»	» 11.56 »	» 9.44 »	»	» 10.15 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.27 p.	»	» 12.58 p.
» 6.40 »	»	» 7.11 »	» 4.30 p.	omnibus	» 4.59 p.
» 8.26 »	»	» 8.57 »	» 7.30 »	»	» 8.0 »
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 9.49 ant.	ore 6.51 ant.	misto	ore 8.52 ant
» 1.6 p.	»	» 3.37 p.	» 1.12 p.	»	» 3.08 p.
» 5.20 p.	omnibus	» 7.16 p.	» 4.29 p.	»	» 6.31 p.

Da Portogruaro per Venezia alle ore 10 10 ant. e 7 31 pom.
Da Venezia arrivo a Portogruaro alle ore 12.50

Navigazione generale italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO e RUBATTINO

Capitale:
Statutario 100,000,000 — Emesso e versato 55,000,000

Compartimento di Genova

Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

Partenze dei mesi di MAGGIO e GIUGNO 1889.

Per **Montevideo** e **Buenos-Ayres**

Vapore postale		partirà il
»	**UMBERTO I.**	» 1 *Giugno*
»	**INDIPENDENTE**	» 15 »

Per **Rio Janeiro** e **Santos** (Brasile)

(Per Decreto Ministeriale furono sospese le partenze).

Per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

PARTENZE DIRETTE OGNI DUE MESI

Dirigersi per Merci e Passeggieri all' **Ufficio della Società in Udine Via Aquileja, N. 94.**

Udine, 1889 — Tip. Marco Bardusco